



## SVILUPPO DEL SERVIZIO MUNICIPALE GAS NELL'ULTIMO QUADRIENNIO

dono più lontano".

Telefonicamente, dunque, sarà possibile avanzare richieste di allaccio, cambiamento di contratti, cambi di residenza, preventivi e via dicendo.

Considerando le distanze chilometriche della sede operativa (che almeno in un primo momento sarà ubicata presso i locali dell'attuale esercizio gas di Ascoli) dei Comuni partecipanti, nonché la consistenza numerica degli abitanti degli stessi comuni, non si è ravvisata l'opportunità, né operativa né economica, di procedere alla creazione di distaccamenti periferici dell'Azienda consorziale al fine di assicurare un migliore servizio.

La scelta, invece, che viene indicata è quella di un'Azienda con funzioni accentrate, dotata di strutture snelle e agili, comprendente un certo numero di squadre operative con mezzi attrezzati e polivalenti in grado di far fronte alla normale conduzione del servizio e capaci di

spostarsi velocemente nell'ambito del bacino di utenza.

### IL PRIMO D'ITALIA

Secondo la legge sulla metanizzazione nel Mezzogiorno sono oltre duecento i bacini fattibili. Ebbene, tra tutti, quello degli 8 Comuni piceni (Marche 01) con tutta probabilità sarà il primo consorzio che potrà usufruire delle sostanziose prevedenze previste in materia di metanizzazione.

L'assessore ascolano Carlo Bernardini da tempo ha avviato contatti con i sindaci ed i colleghi amministratori degli altri sette Comuni interessati per definire gli elementi progettuali, tecnici e finanziari. Elementi che consentiranno di giungere alla formulazione definitiva dell'atto deliberativo che sancirà la nascita del Bacino.

In questa prima fase particolare rilievo assume l'esame degli elaborati prodotti dalla Società Praxi di Ancona (a

tale scopo incaricata), tra cui spicca lo Statuto del costituendo Consorzio. Inoltre non sono mai mancati proficui contatti con la Società Snam, sempre aperta e disponibile ad ogni forma di collaborazione.

### Il Con.A.Gas

Quanto sopra esposto è, in sintesi, il quadro politico-operativo nel quale nasce e si sviluppa il nuovo Consorzio che sarà chiamato "Con.A.-Gas", sulle orme del Consorzio ascolano Gas. La nuova struttura potrà avvalersi della preziosa e positiva esperienza del Servizio municipale gas di Ascoli che ha operato — sotto la guida tecnica del geom. Giancarlo Tomasini — per la metanizzazione del capoluogo piceno.

In conclusione ci sembra giusto rivolgere un invito a tutti i sindaci, gli amministratori dei Comuni, gli uomini politici affinché — ciascuno secondo le proprie

competenze e possibilità — possano dare un concreto contributo al positivo avvio del nuovo Consorzio intercomunale. Aldilà degli schieramenti politici, ci deve essere unità di intenti e convergenza di forze. Se, insomma, ognuno darà il massimo possibile per la realizzazione di questa importante struttura di progresso civile e sociale, presto, molto presto il Consorzio che dovrà gestire il bacino "Marche 01" sarà una bella realtà.

Considerata la rilevanza socio-economica di questa iniziativa, che investe direttamente Ascoli e altri sette Comuni della provincia, "Flash" si ripromette di seguire la nascita, la crescita e lo sviluppo del Consorzio stesso per informare i propri lettori nella maniera più ampia e dettagliata possibile. Il progetto di metanizzazione, insomma, avrà in Flash un fidato collaboratore pronto a sostenerlo attraverso l'informazione. Insomma... un amico.